



Un Nobel per la cultura tra i banchi del Convitto Nazionale

L'importanza del ricordo: Un Nobel per la cultura tra i banchi del Convitto Nazionale T. Campanella di Reggio Calabria. Il 3 novembre 2016, al Museo Nazionale della Magna Grecia, luogo sacro alle Muse, si è svolta la conferenza in ricordo del grecista e intellettuale filelleno reggino Prof. Franco Mosino. Molti interventi hanno arricchito l'evento, con un excursus sugli studi, le opere e le teorie, per le quali nel 2013 è stato candidato al Premio Nobel per la Letteratura, gra-

zie alle tesi da lui proposte sul vero autore del poema epico Odissea. Il Rettore Dirigente scolastico del Convitto Nazionale T. Campanella Dott.ssa Francesca Arena, ha accolto con entusiasmo l'invito del dott. Ventura, presidente della Societas Rhegina Appa Calcidese, il quale ha dato inizio al convegno, mostrando come prima testimonianza l'omaggio fotografico realizzato dal nostro Istituto, che ha suscitato vivo interesse e un lungo applauso. Dopo una capillare ricer-

ca di archivio, fortemente sostenuta dal Rettore, sono state rinvenute le pagelle scolastiche attestanti lo studio liceale del giovane convittore Mosino che, sedendo tra i banchi del nostro Liceo Classico, ha coltivato la sua grande passione per gli studi umanistici. Qui è nato, come lui stesso lo definiva, l'amore unico della sua vita: lo studio della tradizione culturale e linguistica della grecità. Portavoci di questo pregevole documento le Prof.sse Maria Livia Bartolomeo e Leda



Prof.sse Maria Livia Bartolomeo e Leda Maria Lanucara

Maria Lanucara che hanno sottolineato, durante l'intervento, come il Convitto ricopra il ruolo madre di tutte le scuole reggine, sia per la sua antica e nobile

origine, che per le eccellenze culturali prodotte nel tempo. Ricordare il Prof. Mosino significa omaggiare il nostro antico e nobile ordine di scuola, fu-

cina di educazione ai valori per molte generazioni, divenute nel tempo personalità di spicco nel panorama culturale, politico ed economico italiano.

Ancora soddisfazioni e riconoscimenti per gli alunni del Convitto Nazionale di Reggio Calabria

Il Presidente nazionale della FIPE premia i campioni dei giochi sportivi studenteschi di pesistica 2016

Alla cerimonia del 10 novembre saranno presenti le massime autorità sportive calabresi del CONI e della federazione

E' appena terminato il quadriennio olimpico ed è tempo di "consuntivi". Il "Centro Sportivo" del Convitto Nazionale di Stato "T. Campanella" di Reggio Calabria diretto dal dirigente scolastico dr.ssa Francesca Arena e allenato dal prof. Riccardo Partinico entra nel Guinness dei primati nazionali sia per numero di vittorie che per prestazioni sportive. Medaglia d'oro nell'anno 2013, medaglia d'argento nell'anno 2014, medaglia d'oro con il record di prestazione nelle cinque categorie maschili. Il Presidente della Federazione Italiana Pesistica, dott. Antonio Urso ha voluto premiare gli alunni del Convitto con un KIT di attrezzi di ultima generazione



per allenarsi nelle alzate di slancio e strappo (specialità olimpiche) e nelle prove atletiche di lancio della palla. Alla cerimonia di consegna del premio saranno presenti il prof. Giuseppe Pellicone (Dirigente Sportivo Mondiale), l'avv. Maurizio Condipodero (Presidente regionale del CONI, l'avv. Antonio Laganà (Governatore PANATHLON), la dr.ssa Paola Tripodi /Arbitro mondiale di pesistica, il prof. Mimmo Albino (Direttore regionale della Scuola dello Sport), il M° Gerardo Gemelli (Presidente regionale FIPE), il Direttore Tecnico regionale FIPE prof. Marco Giovannini, le squadre maschili e femminili selezionate per la stagione sportiva 2016/2017 e i docenti di Scienze Motorie.